Da oggi al 9 gennaio film, degustazioni, convegni nella rassegna ideata da Marco Lombardi

A Trevico il festival di Cinegustologia dedicato a Scola

LA KERMESSE

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce in Campania, a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (10 maggio 1931) ad Ettore Scola, che ha poi celebrato il suo legame con la città nel film «Trevico - Torino - Viaggio nel Fiat-Nam», divenuto un simbolo negli anni '70 delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord.

I film Maccheroni è una delle pellicole che sarà proiettata a Trevico

Oggi, ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, ed a quasi un anno dalla morte del regista irpino, la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali università italiane, dallo Iulm di Milano alla Sapienza di Roma, dall'università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo al Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Nella prima edizione del Festival c'è un fitto programma di eventi cinegustologici che da oggi fino all'8 gennaio, grazie alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. Una storia che Ettore Scola ha attraversato per oltre quarant'anni (è datato 1964 il suo esordio alla regia), dirigendo alcuni dei più grandi attori del cinema italiano come Vittorio Gassman, Sophia Loren, Nino Manfredi, Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli, Alberto Sordi e Massimo Troisi, ma anche protagonisti internazionali come Gerard Depardieu e Jack Lemmon.

Si parte oggi proprio nel Centro Culturale "Ettore Scola" in quella che fu la casa del maestro. Una casa che negli ultimi anni aveva scelto di destinare allo sviluppo culturale dei giovani del territorio. Il taglio del nastro con la Lectio inauguralis affidata a Lombardi «Alla scoperta della Cinegustologia»; alle 21, nella Stazione Enogastronomica della Valle dell'Ufita, la prima proiezione del Festival con «Splendor» (1989), uno dei film più noti di Scola, che rappresenta un grande omaggio alla passione per il grande schermo e nel quale nasce la "coppia" inedita Marcello Mastroianni-Massimo Troisi che sarà poi riproposta da Scola nello stesso anno in «Che ora è?».

LA RASSEGNA IN MEMORIA DEL REGISTA NEL SUO PAESE A UN ANNO DALLA MORTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA